



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 6050
ID 580

Roccafluvione, li 12 luglio 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi

Stato di emergenza fino al 26.08.2018, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 (art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 58 del 12 luglio 2018

- Ad integrazione della precedente Ordinanza n. ___ del _____ prot. _____
- Revoca delle precedenti Ordinanze n. 45 del 07/03/2017 prot. 1835 e n. 167 del 08/06/2017 prot. 4588;**

IL SINDACO

- **Considerato** che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;
 - **Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
 - **Dato atto** che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)*";
 - **Tenuto conto** degli "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)*" disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:
 - n.389 del 26.08.2016;
 - n.391 del 01.09.2016;
 - n.392 del 06.09.2016;
 - n.393 del 13.09.2016;
 - n.394 del 19.09.2016;
 - n.396 del 23.09.2016;
 - n.399 del 10.10.2016;
 - Considerato** che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche – Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";
 - Tenuto conto** che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;
 - Dato atto** che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;
 - Tenuto conto** -della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
 - della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
 - Considerato** come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);
- Dato atto:**

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici** che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; - 484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017; - 495 del 04.01.2018; - 502 del 26.01.2018; - 510 del 27.02.2018; - 518 del 04.05.2018;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Visto** il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

protocollo comunale n. 9561 del 03/11/2016, progressivo n. 580, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 58 Particella n. 77, a seguito degli eventi sismici;

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- delle Ordinanze del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016 e n. 12 del 09/01/2017;

- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 006 del 21/02/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 1364 del 21/02/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

- **SCHEDA FAST n. 007 – AGGREGATO N. 1174 ED. 03 – FALGIANI DOMENICA** con il seguente Esito FAST finale: **Edificio NON UTILIZZABILE;**

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 45 del 07/03/2017 prot. 1835;

- **Vista** la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, acclarata al prot. 4226 del 26 maggio 2017, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 58 con la particella 77 (aggregato n. 1174 ed. 003), con il seguente giudizio di agibilità: **B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento** con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "- **Puntellatura scale (**)** - **Puntellatura (*)**";

- **Dato atto** che l'aggregato 01174 ed. 003, oggetto di scheda AeDES, è riferito agli immobile di cui al Fg. 58 Mapp.le 77 sub. 1 e 5;

- Tenuto conto

-che il Sindaco, con propria ordinanza n. 167 del 08/06/2017, acclarata al protocollo comunale al prot. 4588, disponeva ai proprietari: "(...)- **di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio descritto nella Scheda AeDES ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità; - di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità; - di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile. I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:**

- **a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;**

- **nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità; - a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto; - a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. (...)**

- **Vista** la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 5703 del 12/07/2017;

- **Vista** la "Dichiarazione di complemento lavori per erogazione del contributo in un'unica soluzione - Livello operativo L0" pervenuta al prot. comunale n. 6077 del 11/07/2018, il direttore dei lavori Ing. Gregori Roberto dichiarava, tra le altre, "(...) **che i lavori sono stati ultimati in data 08/11/2017 (...)**" ed asseverava "(...) **che, in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, ovvero nelle unità immobiliari destinate ad attività produttive, da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori (...)**"

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia - Dichiarazione di

completamento e regolare esecuzione dei lavori in seguito ad uno stato di avanzamento lavori del 50% Livello operativo L0"

-Visto l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-Visto gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-Visto l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

DICHIARA

AGIBILE l'immobile sito in Roccafluvione distinto al Catasto di questo comune al Foglio 58 Mapp.le 77 sub. 1 - 5 così come asseverato dalla ditta proprietaria e dal Direttore dei lavori nella "Dichiarazione di complemento lavori per erogazione del contributo in un'unica soluzione - Livello operativo L0"

ORDINA

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare le Ordinanze sindacali n. 45 del 07/03/2017 prot. 1835 e n. 167 del 08/06/2017 prot. 4588** riferite alla temporanea inagibilità e lo sgombero dell'immobile;

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- **Falgiani Domenica** nata ad Acquasanta Terme (AP) il 25/08/1963 residente a Roccafluvione (AP) Str. Forcella n. 25;

- **Brandimarti Nazzareno** nato a Roccafluvione il 20/03/1947 residente a Roccafluvione Str. Forcella n. 30;

2)-Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO

Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:

[]-SI [X]-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *